

DALL'INGORDIGIA ALLA CONDIVISIONE
IL VIRUS E L'ANTIDOTO

Giornata di eremo – 18 APRILE 2015

Modulo di iscrizione da restituire entro
venerdì 10 APRILE 2015

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
Cap. _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____
E-mail _____
Parrocchia _____
Decanato _____
Zona Pastorale _____

Qualifica:

- ☐ Responsabile zonale Caritas
☐ Responsabile decanale Caritas
☐ Responsabile Caritas cittadina
☐ Responsabile parrocchiale Caritas
☐ Membro segreteria zonale
☐ Membro segreteria decanale
☐ Membro Caritas parrocchiale
☐ Responsabile/operatore Centro di Ascolto
☐ Operatore Cooperativa _____

☐ Altro (specificare) _____

Sarò presente al pranzo

☐ SÌ ☐ NO

Firma _____

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei propri dati personali, che rientrano nel novero dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/03

Destinatari

Responsabili delle Caritas parrocchiali,
decanali e zonali.

Membri delle Caritas parrocchiali.

Operatori e volontari dei Centri di Ascolto Caritas.

Operatori cooperative collegate a Caritas Ambrosiana.

SEDE

Villa Cagnola
Gazzada

INFORMAZIONI E ISCRIZIONE

Segreteria Zonale Caritas

Piazza Canonica, 10 - Varese

Tel. 0332.28.96.92

E-mail: varese@caritasambrosiana.it

È INDISPENSABILE ISCRIVERSI

Le iscrizioni devono pervenire tramite la
restituzione del relativo modulo entro:

venerdì 10 APRILE 2015

Solo Iscrizione € 5,00

Iscrizione e Pranzo € 20,00

Per ricevere informazioni e aggiornamenti
dalla Caritas Ambrosiana via e-mail
registrarsi nel sito al seguente indirizzo:

www.caritasambrosiana.it/newsletter



Caritas
Ambrosiana

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro

Giornata di eremo

DALL'INGORDIGIA
ALLA CONDIVISIONE:
IL VIRUS E L'ANTIDOTO

*La lotta contro la fame
e le sue condizioni di possibilità*

18 APRILE 2015

**Villa Cagnola
GAZZADA**

Per l'uomo il mangiare è atto primordiale e riconoscimento iniziale del mondo. Il suo legame con la vita è essenziale da quando il bambino è feto nel ventre materno fino alla morte. L'atto di mangiare è rinvio all'attività culturale dell'uomo: implica il lavoro, la preparazione del cibo (dunque il piano della natura e della cultura), la socialità (nel raccogliere e preparare il cibo come nel consumarlo), la convivialità. Infatti, l'uomo mangia insieme con altri uomini e il mangiare è connesso ad una tavola, luogo primordiale di creazione di rapporti. A tavola si condivide il cibo e si scambiano parole, sicché il mangiare implica anche la creazione culturale più straordinaria: il linguaggio. L'atto di mangiare investe la sfera affettiva ed emozionale dell'uomo ed è un simbolo antropologico che coglie l'uomo nelle sue profondità più intime e nascoste e lo situa nel legame con la terra, con il cosmo, con la polis, con la società, con il mondo. ...

L'atto di mangiare rinvia l'uomo al suo essere corpo sia come bisogno che come legame con l'universo: mangiando, infatti, noi assimiliamo il mondo in noi e lo trasformiamo. Il mangiare inoltre ricorda all'uomo la sua caducità, il suo essere mortale: si mangia per vivere, ma il mangiare non riesce a farci sfuggire alla morte. Dicendo "Chi mangia me" Gesù raggiunge dunque l'uomo nella sua dimensione corporea, nella sua quotidianità e nel suo bisogno universale, essenziale per vivere, che è il mangiare.

*(da una riflessione di Luciano Manicardi
Monaco di Bose)*

Programma

9.00
Accoglienza

9.30
Celebrazione delle Lodi mattutine

9.45
Riflessione di Don Roberto Davanzo
Direttore Caritas Ambrosiana

10.30 - Preghiera personale

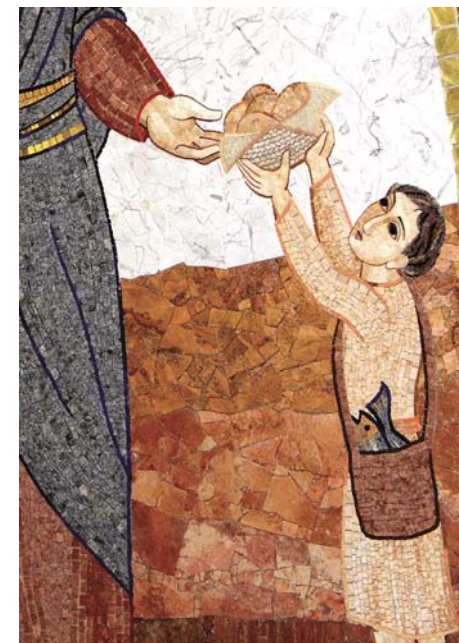
11.15 - Lavoro a gruppi

12.30 - Pranzo

14.00 - Recita dell'Ora media

14.15 - Ripresa in assemblea

15.30 - Celebrazione Eucaristica



*Moltiplicazione dei pani-Particolare
Chiesa Beato Claudio a Chiampo
Mosaico di P. Rupnik/Atelier Centro Aletti*

